

LA TERRA CI GOVERNA?

📅 Pubblicato su 14 maggio 2016 by Sandro Calvani

Il dialogo sull'ambiente nella politica internazionale e nell'Enciclica *Laudato si'*

di Sandro Calvani, esperto e docente universitario di politiche dello sviluppo sostenibile



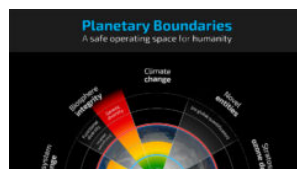
"Laudato si'" sono le prime due parole del *Cantico delle Creature* scritto da San Francesco. Ho scoperto e apprezzato il Cantico circa 50 anni fa, mentre frequentavo la scuola media. Non era parte dello studio della religione; era invece presentato come il pezzo più antico della letteratura italiana: scritto probabilmente nel 1224, il Cantico ha quasi ottocento anni. Mi piacque molto e forse contribuì a far nascere la mia predilezione per le scienze della natura e della vita, studi che ho scelto all'università e continuato poi per tutta la vita.

Un aspetto curioso che mi ha colpito per la sua unicità tra gli scritti che studiano o celebrano la natura e l'ambiente, unicità rimasta tale ancora oggi, è la preminenza che San Francesco dà alle 'creature' inanimate. Infatti nel suo Cantico, che era noto anche come *Cantico del Sole*, si citano per nome, in ordine di comparsa: il sole, la luna, le

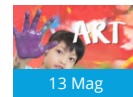
stelle, il vento, l'aria, il nuvolo e il sereno, l'acqua, il fuoco e da ultima la Terra. Dunque tra le 'creature' per le quali San Francesco dà lode a Dio, non si menzionano specificamente quelle animate, che ci potremmo aspettare come ovvie compagne del genere umano, gli animali domestici e di sostegno all'agricoltura, come per esempio cavalli e mucche, e nemmeno altre 'creature' altrettanto belle e protagoniste del creato, come pesci e uccelli; eppure erano tutte creature con le quali San Francesco aveva un ottimo rapporto d'amore 'alla pari', visto che, come testimoniarono i suoi confratelli come San Bonaventura, San Francesco parlava agli animali trattandoli davvero come suoi fratelli. Ma nel Cantico delle Creature, le creature animate sono nominate solo tutte insieme, senza specificarle, con il nome collettivo di 'creature'. Nel Cantico, la lode di San Francesco sembra dunque voler sottolineare la centralità della parte inanimata della creazione, accomunando in un unico insieme tutti gli elementi costitutivi, come terra, acqua, aria, fuoco, che nei millenni precedenti erano interpretati da culture primitive come espressioni stesse della divinità.

La definizione di San Francesco della madre Terra è altrettanto inusuale: *"la nostra madre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba"*. Questa definizione del nostro pianeta, un tutt'uno con quello che contiene, ne delinea le due funzioni essenziali di nutrirci (*sustenta*) e di governarci. Il riferimento al fatto che la Terra ci governa, insieme ad altri protagonisti dell'ambiente, come il sole, l'aria, l'acqua che rendono possibile la vita umana, rappresenta certo una visione eco-centrica e non antropocentrica dell'insieme del creato. C'è dunque una contraddizione tra questa visione di San Francesco e la cultura ebraico-cristiana che invece affida all'umanità il ruolo e la responsabilità di specie guida del pianeta? Credo che interrogandoci su questa intuizione di San Francesco possiamo comprendere alcuni fondamenti 'scomodi' e troppo spesso tenuti nascosti della questione ambientale moderna e dell'analisi che ne fa Papa Francesco nella sua Enciclica *Laudato si'*. Sono esse stesse due facce della medesima moneta che si confrontano nel dibattito internazionale per il governo della crisi-opportunità ambientale: da una parte la domanda di risorse e le regole dell'umanità per usarle e dall'altra la disponibilità limitata e le regole della Terra per sopravvivere. Due governi della Terra contrastanti oppure due necessità inseparabili?

Possiamo ritrovare oggi la funzione di governo affidata al pianeta Terra in quei *Planetary Boundaries* o limiti planetari, che dovrebbero essere il cuore della discussione politica moderna sulla sostenibilità globale dello sviluppo. Ma studiare, capire e rispettare i limiti che la Terra impone per poter continuare a nutrirci non sono affatto componenti prioritarie del dialogo sull'ambiente nella politica internazionale. Le priorità sono altre. Infatti è facile capire come e perché chi governa e chi dovrebbe reinventare il progresso sia invece condizionato dalle impalcature fondamentali delle economie esistenti e dalle società moderne, dalle fonti energetiche non rinnovabili alle produzioni industriali, dai consumi agli stili di vita della gente.



EVENTI



Art Exhibition at Camillian Home, Lat Krabang
Camillian Home for Children living with disABILITY...



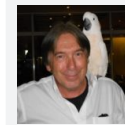
Preparation for an Aging Society
Prepararsi ad una società anziana
Preparation...



Pranzo con i bambini del Camillian Home
Pranzo con i bambini del Camillian Home Sponsorizz...

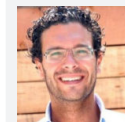
[Vedi tutto](#)

TESTIMONIAL



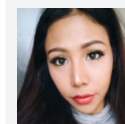
...INTHAILANDIA....bella idea per i turisti e residenti italiani in Thailandia !!!!

Ezio Privato



Mark Rooney, imprenditore, ci scrive: Sono meta' italiano e durante la mia recente vacanza...

Mark Rooney, imprenditore



La Thailandia e' fantastica - ci scrive Stella Martini, studentessa - il mese passatovi e'...

Stella Martini, studentessa

[Vedi tutto](#)

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▾

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

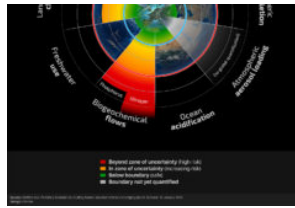


TESORI NASCOSTI DELLA THAILANDIA



Scarica PDF

Sono tutti postulati dati per 'obbligatori', delle bende sugli occhi che impediscono di vedere la luce di un umanesimo che potrebbe divenire felice se fosse fondato su una collaborazione invece che su uno sfruttamento della Natura. Per questa ragione la ricerca e la sperimentazione di altre forme di economia e società, che rispettino i limiti del pianeta, sono essenziali per garantire un futuro possibile alle prossime generazioni. È questo il sentiero stretto e in salita che Papa Francesco indica ai cristiani nella sua Enciclica *Laudato si'*.



Italiani alla Corte del Siam



LA TERRA CI GOVERNA?



IL PAESE CHE SORRIDE AGLI EXPAT



PRACHUAP KHIRI KHAN, TRA MARE E MONTAGNE



BUDDHISMO E CRISTIANESIMO - INTERVISTA A PADRE DANIELE MAZZA



La Redazione - InThailandia



A proposito di noi...



Sponsors Gallery



Sandro Calvani

Esperto e docente universitario di politiche dello sviluppo sostenibile

Condividi:



Mi piace:



Di' per primo che ti piace.

INTHAILANDIA



Rivista gratuita edita dalla Fondazione Camilliana in Thailandia. Visita il nostro sito e sostieni le nostre iniziative benefiche!

Visita il nostro sito

THE NATION NEWS

Clinton has delegates to clinch nomination: AP count

Mars 'colonists' to undergo five days of tests

Lung cancer: Mobile app could extend life expectancy

BBC Myanmar reporter jailed for attacking policeman

UK paedophile gets life for Malaysia abuse

Thammasat welcomes applicants for MA degree in regional studies

LA REPUBBLICA

Fiorello l'edicolante: "Sto bene così, il varietà può attendere"

Comuni, Napoli: l'errore del voto di scambio e gli zapatisti in salsa campana

Venezuela, ucciso a Caracas un funzionario dell'ambasciata italiana

Italia-Finlandia 2-0, Candreva e De Rossi rasserrenano Conte

Kate Moss, tale madre tale figlia: il debutto su Vogue Italia di Lila Grace

Pensioni, Boeri: "Sistema iniquo. I migranti non rubano lavoro ai giovani"

ISCRIVITI

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti e ricevere le nostre news via email

Unisciti a 4 altri iscritti

Indirizzo e-mail

ISCRIVITI

COPYRIGHT © 2016 INTHAILANDIA

TEMA WORDPRESS GRATUITO | ACCESSPRESS LITE